

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, otto giorni dopo la Pasqua, eccoci riuniti di nuovo, come i discepoli di Gesù. Da quando, il mattino di Pasqua, la storia dell'umanità è stata illuminata dalla risurrezione del Signore, i cristiani si riuniscono la domenica, "primo giorno della settimana", per celebrare il Cristo risorto. Questa esperienza gioiosa faccia di noi una comunità viva e ci renda capaci di accogliere in mezzo a noi il Risorto che ci offre i doni della sua pace e della sua gioia. Egli è qui, in mezzo a noi. Non lo vediamo, ma possiamo accogliere la sua presenza nella Parola e nel Pane spezzato. È a noi che sono rivolte le sue parole: «*Beati coloro che crederanno senza aver visto*». Sì, beati noi che possiamo vivere e celebrare la fede nel Risorto. Uniamo le nostre voci nel canto... con cui esprimiamo la gioia della Pasqua che avvolge questa celebrazione.

### ATTO PENITENZIALE

Forse siamo ancora lontani dallo stile semplice e fraterno della prima comunità cristiana. Con umile sincerità, presentiamo al Signore la nostra poca solidarietà e il nostro debole senso di comunione.

- **Signore Gesù**, quando il dubbio chiude i nostri occhi e le nostre orecchie ai tuoi segni e alla testimonianza degli altri. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, quando ci prende la paura della prova e siamo tentati di tirarci indietro, abbi pietà di noi. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, quando ci prende la paura della prova e siamo tentati di tirarci indietro. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** La sintesi della vita della prima comunità cristiana contiene tutti gli elementi fondamentali anche per la nostra vita comunitaria: eucaristia, preghiera, ascolto della Parola, fraternità e solidarietà.

**II Lettura.** L'Apostolo ci ricorda che l'amicizia con Dio è l'unico e più grande tesoro che non può marcire. Anche se questo rapporto subisce delle prove, non può che uscirne ogni volta rinforzato.

**Vangelo.** Il dubbio di Tommaso è il nostro, e la sua mancanza di fede è nostra tanto quanto il suo desiderio di sapere che il Signore è davvero vivo e presente nella sua vita. A noi, il Signore promette la beatitudine di chi, pur non avendolo visto, crede in lui e lo ama: egli ha tanti modi per incontrarci e spesso sono i nostri occhi a essere chiusi.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*O Padre, abbiamo il desiderio di vederti e di sentirti vicino. Il tuo Figlio Gesù, che ha ascoltato anche la richiesta dell'apostolo Tommaso, guidi ora le parole che fiduciosi ti rivolgiamo, dicendo insieme:*

**Ascoltaci, o Signore!**

1. Per tutta la santa Chiesa: seguendo l'esempio della prima comunità cristiana, continui a crescere nella carità fraterna, mediante l'ascolto della parola di Dio e la partecipazione sincera all'eucaristia. Preghiamo.
2. Per i governanti: rispettosi della libertà dei popoli e degli individui, siano a servizio della giustizia e della pace, riconoscendosi non signori e padroni, ma fratelli. Preghiamo.

3. Per i bisognosi e i sofferenti: trovino in Dio l'amore che restituisce dignità alla loro vita, e nei discepoli di oggi delle figure solidali e fraterne. Preghiamo.
4. Per quanti sono tormentati da scelte sbagliate e da cattive abitudini: il Signore Gesù misericordioso illumini le ombre del loro cuore con la luce dell'amore che tutto guarisce. Preghiamo.
5. Per la nostra comunità parrocchiale: nonostante le difficoltà e le diffidenze, sia sempre luogo in cui annunciarci l'un l'altro l'incontro con il Signore risorto. Preghiamo

*O Signore, tu ci chiami a essere comunità che testimonia una speranza viva e persevera nella prova. Accogli nella tua misericordia queste invocazioni che ti presentiamo con fiducia. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Ora, insieme, eleviamo a Dio la preghiera dei figli, affinché unisca i nostri cuori e rafforzi la comunione tra di noi: **Padre nostro...**